



**Comune
di Verona**

L'Assessore ai Servizi Demografici

Verona, 12 aprile 2010

**CONNESSIONE TELEMATICA
TRA IL COMUNE DI VERONA
E
IL CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA**

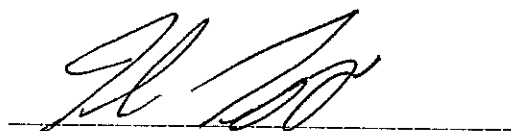
PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Comune di Verona

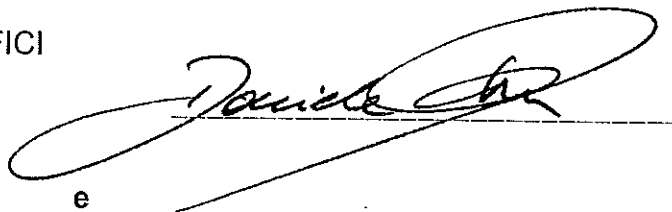
IL SINDACO

(Flavio Tosi)



L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI

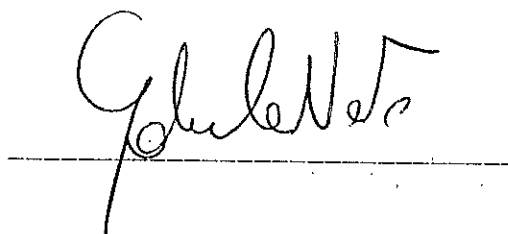
(Daniele Polato)



Il Consiglio Notarile di Verona

IL PRESIDENTE

(Gabriele Noto)



Comune di Verona

L'Assessore ai Servizi Demografici

Piazza Bra, 1 – 37121 VERONA

Tel. 045 8077628 – 045 8077630 Fax 045 8077431

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il COMUNE DI VERONA, rappresentato dall'Assessore Daniele Polato e dal dirigente preposto ai servizi demografici dott.ssa Paola Zanchetta nata a Isola della Scala il 20/08/1963, e dal Dirigente del Coordinamento Informatico dott. Federico Brenzoni nato a Verona il 09/06/1956 di seguito denominato "Il Comune";

e

Il CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA con sede legale in Verona, Stradone Scipione Maffei n. 2, rappresentato dal proprio Presidente dott. Gabriele Noto nato a Verona il 23 marzo 1963,
per una ipotesi di connessione telematica tra Comune di Verona e i Notai iscritti al Consiglio Notarile anzidetto.

Premesso che:

- la necessità di acquisizione di dati certi da parte degli esercenti la professione di Notaio trova ragione nella funzione di Pubblico Ufficiale svolta dagli stessi;
- allo stato attuale esiste già la possibilità giuridicamente valida ed efficace di sostituire alla documentazione cartacea documenti informatici secondo quanto disposto dalla normativa in materia;
- è sempre crescente l'esigenza di fornire ai cittadini informazioni e servizi di qualità in tempi sempre più brevi, a tal fine utilizzando le risorse messe a disposizione dalla tecnologia;
- è interesse della Pubblica Amministrazione anche locale aprirsi alla collaborazione più ampia con le organizzazioni professionali che, nell'ambito delle proprie specificità, avvertono l'esigenza di sperimentare servizi innovativi di comune interesse, anche in coerenza con il piano di azione di e-government predisposto nel giugno dell'anno 2000 dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nell'ottica di semplificazione delle procedure amministrative;

Considerato che:

- occorre tenere in debito conto l'esigenza di tutelare la sicurezza dei flussi informativi nel rispetto delle norme di settore;
- la condivisione delle banche dati genera un sicuro vantaggio per i cittadini e per l'Amministrazione Comunale nella erogazione di servizi innovativi di qualità che possono ridurre - e nel tempo eliminare - i disagi od i ritardi provocati alla cittadinanza dal disallineamento o dal reperimento dei dati che la legge prevede siano comunque rilasciabili al pubblico (art. 33 comma 1 del D.P.R. 30/5/1989, n. 223) ed in particolare a determinate categorie professionali per gli usi di legge;

Preso atto che:

- numerosi sono gli accessi alle sedi dell'anagrafe e dello Stato Civile per ottenere gli stampati necessari per usi amministrativi e legali (quali per esempio per certificati anagrafici legati alle successioni e ai testamenti o relativi alla regolarità del soggiorno di cittadini UE, estratti dai Registri dello Stato Civile relativi al regime patrimoniale dei coniugi e di nascita, ecc.), con ingente dispendio di tempo e di risorse;
- per semplificare, almeno in parte, le procedure, snellire gli accessi e ridurre i tempi e le spese necessari all'ottenimento dei summenzionati dati è stata considerata l'opportunità di realizzare un'applicazione Web in grado di dare la possibilità ai Notai, iscritti al Consiglio Notarile di Verona, di effettuare direttamente le interrogazioni finalizzate al rinvenimento dei dati necessari in funzione di Pubblico Ufficiale;

Visto che:

- il Consiglio Notarile di Verona ritiene utile una collaborazione quanto più ampia ed efficace possibile tra la Pubblica Amministrazione ed i propri rappresentanti, nel rispetto delle rispettive funzioni e competenze;
- il Consiglio Notarile di Verona nell'ambito delle proprie competenze, ha manifestato altresì l'interesse affinché i Notai possano accedere direttamente per attività di pubblica utilità e di amministrazione ai dati in possesso del Comune di Verona necessari per un migliore svolgimento dell'attività professionale, il tutto nel rispetto delle normative vigenti e delle disponibilità obiettive dell'organizzazione della P.A., in particolare avvalendosi delle norme di semplificazione di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione - D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in quanto compatibili e della speciale deroga ed autorizzazione alla sperimentazione da parte del Ministero della Innovazione e della Funzione Pubblica;

Tenuto conto che:

- il Comune ritiene di poter accogliere in generale la richiesta di accesso in sola consultazione delle banche dati demografiche secondo modalità operative che saranno di volta in volta concordate e che potranno essere aggiornate, nel rispetto della normativa vigente;
- la consultazione sarà limitata alle posizioni singolarmente necessarie senza finalità di certificazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Doveri delle Parti

1. Il Comune ed il Consiglio Notarile di Verona daranno rispettivamente ampia informazione ai cittadini ed ai propri iscritti sul servizio telematico in essere per i Notai

di Verona finalizzato alla semplificazione nel rinvenimento da parte degli stessi dei documenti necessari, in qualità di Pubblico Ufficiale;

2. il Comune di Verona consentirà agli iscritti al Consiglio Notarile di Verona, registrati, di consultare i propri archivi informatici limitatamente alle banche dati demografiche di volta in volta formalmente concordate;

3. il Comune e il Consiglio Notarile di Verona si impegnano a collaborare per studiare ulteriori semplificazioni ed accessi ad altre banche dati od alle certificazioni necessarie in qualità di Pubblici Ufficiali e che possano essere rese disponibili dal Comune di Verona per via telematica, previa verifica del rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, di rilascio delle certificazioni anagrafiche e delle norme speciali vigenti per le singole banche dati.

Art. 2 Azioni concordate

1. La singola consultazione sarà gratuita, poichè ricompresa nel corrispettivo annuale corrisposto dal Consiglio Notarile, fermo restando a carico di ciascun chiamante il costo della connessione;

2. i programmi di consultazione della banca dati di residenza comunali saranno forniti dal Comune di Verona.

Art. 3 Ambito Tecnico e Telematico

1. Le parti si danno atto che il supporto telematico per il conseguimento delle finalità del presente protocollo d'intesa sarà assicurato dal Coordinamento Informatico E-government per il Comune e dalla Commissione Informatica del Consiglio Notarile di Verona, le quali operano in ambiente di garantita sicurezza informatica consentendo l'accesso ai propri sistemi informatici solo ed esclusivamente a soggetti espressamente autorizzati ed aventi diritto;

2. il Coordinamento Informatico e la Commissione Informatica del Consiglio Notarile di Verona definiscono i protocolli tecnici e quant'altro tecnicamente necessario per il funzionamento della procedura.

Art. 4 Tutela della Privacy

Nell'espletamento delle azioni descritte nel presente Protocollo le due parti assumeranno tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del D. Lgs. N.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5
Attuazione del Protocollo

Per l'attuazione del protocollo, sono individuati quali referenti:

- per il Comune di Verona la dirigente del Servizio Demografico ed il funzionario preposto al coordinamento dell'attività dello Sportello Polifunzionale,
- per il Consiglio Notarile di Verona, il Presidente pro-tempore.

Art. 6
Effetti e durata

Il presente protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione e può essere modificato, integrato e revocato in ogni momento mediante comunicazione scritta alla controparte ed ha durata di tre anni a far data dal giorno della sottoscrizione facendo salva la facoltà di proroga sentita la volontà delle parti.

Art. 7
Canone pattuito

Verificata la media presunta di accessi al servizio demografico da parte dei Notai iscritti al Consiglio Notarile di Verona, tenuto conto del valore dei diritti di segreteria, si conviene e si stipula in euro 400,00 (quattrocento virgola zero zero)/annui il canone per il servizio erogato ed oggetto della presente scrittura.

Art. 8
Norme finali e conclusive

Le parti firmatarie s'impegnano a collaborare, a tale scopo, secondo le rispettive funzioni, competenze e in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni autonome e discrezionali.

Per il Comune di Verona

Ass. Daniele Polato
Dott.ssa Paola Zanchetta
Dott. Federico Brenzoni



Per il Consiglio Notarile di Verona

Il Presidente dott. Gabriele Noto

Verona, li 12 aprile 2010